

PIANO DI SICUREZZA per pubbliche manifestazioni .

La circolare è quella del 7 giugno 2017 del Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza, con la quale sono state diramate nuove e rigorose disposizioni per il governo e la gestione delle pubbliche manifestazioni.

Va innanzitutto ribadito che la circolare è relativa a "pubbliche manifestazioni" quali eventi di carattere sportivo, culturale, musicale, di intrattenimento, ecc. con prevedibile elevato afflusso di persone, e non è pertanto riferita alle attività di spettacolo e di intrattenimento organizzate all'interno dei locali a ciò autorizzati ai sensi degli artt. 68 e 80 del Tulp.

La circolare dispone perentoriamente che senza lo scrupoloso rispetto del modello organizzativo con la stessa indicato, che presuppone il riscontro delle garanzie di:

- Safety (misure di sicurezza preventiva)
- e Security, (servizi di ordine e sicurezza pubblica sul luogo)
in mancanza di queste le suddette manifestazioni non potranno avere luogo, precisando altresì che **"mai ragioni di ordine pubblico potranno consentire lo svolgimento, comunque, di manifestazioni che non garantiscano adeguate misure.**

Da questa affermazione deriva che :

al fine di verificarne per tempo l'idoneità e l'adeguatezza ed evitare che arrivi un divieto a manifestazione ormai allestita, sia gli stessi organizzatori che gli uffici comunali interessati, devono attivarsi presso le locali Autorità di Pubblica sicurezza (Polizia o Carabinieri) affinché abbiano modo di esaminare le iniziative con congruo anticipo e valutare l'adeguatezza delle misure adottate. Così operando ci sarà anche il tempo, se necessario, di proporre alternative o soluzioni diverse.

Per quanto riguarda le misure di Safety – cioè i dispositivi e le misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone – la circolare dispone che dovranno essere accertate (da Polizia Locale e Forze dell'Ordine) le seguenti imprescindibili condizioni di sicurezza:

- capienza delle aree di svolgimento dell'evento, valutando il massimo affollamento possibile;
- percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi;
- piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'approntamento di mezzi antincendio;
- suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa con previsioni di corridoi per gli interventi di soccorso in emergenza;
- piano di impiego, a cura dell'organizzazione, di un adeguato numero di operatori, formati con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi di gente; (*i volontari, anche sul percorso, dovranno tutti essere identificati, rintracciabili, e muniti di recapiti in caso di bisogno*)
- Spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra;
- Previsione, a cura della componente dell'emergenza ed urgenza sanitaria, di un'adeguata assistenza sanitaria; (formulare la domanda al 118 per la richiesta di ambulanze e indicare la presenza di un medico e le attrezzature idonee)
- Presenza di impianto di diffusione sonora, per gli avvisi al pubblico; (*solitamente alla partenza e arrivo*)
- Possibile divieto di vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro.

Per una scrupolosa verifica della sussistenza dei previsti dispositivi di Safety e la individuazione di vulnerabilità, la circolare dispone che nelle località di svolgimento delle iniziative dovranno essere effettuati preventivi e mirati sopralluoghi da parte della Polizia Locale, delle Forze dell'Ordine e degli organizzatori.

Le suddette misure di Safety dovranno essere coniugate con le misure di Security – cioè i servizi di ordine e di sicurezza pubblica – a cura delle Forze di Polizia con il concorso di adeguati servizi-security. (in questo caso entrano anche il servizio di controllo ai parcheggi autovetture e bus).

Va ancora premesso che le condizioni da verificare e i conseguenti dispositivi da attuare in occasione dei predetti eventi pubblici di particolare rilievo, focalizzano i punti nevralgici per la safety., che sicuramente sono diversi per ogni tipo di manifestazione, per questo devono essere verificate in loco.

È, altresì, evidente che l'individuazione delle situazioni che richiedono particolari dispositivi, deve necessariamente tenere conto della specifica natura del singolo evento e delle relative modalità di svolgimento. A tal riguardo, si può dire che ci sono due categorie di eventi:

manifestazioni di tipo statico (spazio confinato o delimitato)

quelle di tipo dinamico, (a carattere itinerante, nel senso che lo svolgimento della manifestazione non abbia un unico punto di convergenza e di stazionamento dei partecipanti o degli spettatori).

Per manifestazioni di corsa su strada,

gli organizzatori dovranno presentare una domanda (con allegata planimetria) alla Polizia Locale (luogo della manifestazione) contenente le seguenti informazioni:

- Denominazione della manifestazione,
- data e tipologia della manifestazione,
- programma della manifestazione,
- indicare il nominativo dell' associazione che organizza con tutti i recapiti dell'associazione e del responsabile dell'evento,
- indicare le aree occupate sia pubbliche che private (*strade, palestre, parchi, luoghi recintati, campi sportivi, oratori,)*
- indicare gli accessi alla manifestazione da parte della gente, (*a piedi o in auto*)
- indicare i parcheggi auto, pullman e quelli per i mezzi di soccorso (*ambulanza*)
- indicare eventuali strutture temporanee previste (*archi gonfiabili, gazebo, chiusure con transenne in zona partenza, arrivo e parco ristoro, bagni pubblici mobili, palco premiazioni, tribune, il tutto disegnato con una semplice piantina*) anche all'interno di zone private come palestre, oratori o campi di calcio.

- indicare come e da chi verrà vigilato il percorso gara ed i luoghi della manifestazione (*associazioni volontari anche allegando una semplice piantina del percorso con la dislocazione dei volontari che verrà condivisa dalla Polizia Locale*). Gli organizzatori dell'evento dovranno raccogliere i nominativi dei volontari ed il loro contatto, questi dovranno essere riconoscibili (con magliette o cartellini) dal pubblico o curiosi, a tutti i volontari impegnati nell'evento dovranno essere fornite chiare indicazioni dell'evento e tutti i numeri di recapito per urgenze.
- dovranno indicare (targhe e nomi) se ci saranno "staffette di motociclisti" che seguono atleti e chi espleta il servizio fine gara.
- dovranno essere indicati quanti servizi igienici verranno utilizzati ed il loro posizionamento, (*solitamente 1 per uomo, 1 per donna ogni 250 atleti, più uno per i disabili*)
- indicare i luoghi di massimo assembramento degli atleti e della gente presente (*per quanto tempo*), zona partenza, zona arrivo, ristoro finale, spogliatoi, zona premiazioni,

Le Forze dell'Ordine con la Polizia Locale, valutata l'entità della gara, dovranno stabilire come mettere in atto le misure di sicurezza preventive (SAFETY), che saranno a carico degli organizzatori.

Solitamente si cercherà di "isolare" da eventuali "infiltrazioni" le zone con la maggior presenza di persone, quindi :

- si procederà a transennare la zona partenza e arrivo, (all'interno di queste potranno essere presenti solo persone autorizzate con pass, quindi solamente organizzatori, fotografi e Giudici),
- si procederà ad "isolare" dal traffico veicolare le predette zone cioè quelle di maggior assembramento di gente (di solito partenza e arrivo) con barriere preventive (ultimamente si utilizzano anche camion 9 o 12 mt. e trattori agricoli. Attenzione che devono avere le autorizzazioni per circolare i giorni festivi) .

Per le iniziative da adottare sarà importante una preventiva collaborazione tra operatori di Polizia (Polizia Locale e Forze dell'ordine competenti per territorio) e organizzatori.